

ADU, ANDU, CISAL-Docenti universitari, CISL-Università, CNRU, CNU, CoNPAss, FLC-CGIL, LINK, RETE29Aprile, SNALS-Università, SUN,UDU, UGL-Università, UILPA-UR, USB-Pubblico Impiego

**Comunicato unitario sul Valore legale del titolo di studio
letto e consegnato alla Commissione Istruzione del Senato**

- Come associazioni e organizzazioni della docenza e degli studenti, crediamo che il valore legale del titolo di studio rappresenti un elemento di certezza indispensabile nel nostro Paese e una funzione di garanzia dello Stato sull'equità e sulla correttezza dei rapporti tra i cittadini, che individua con certezza i contenuti di conoscenza da acquisire nell'Università.
- Riteniamo, inoltre, che l'audizione di oggi abbia ad oggetto un argomento che non pare coerente neanche con gli stessi contenuti della legge 240/10. Infatti, pur non condividendo questa Legge, evidenziamo come già vi si preveda l'attribuzione all'ANVUR di competenze funzionali alla verifica della qualità dei corsi di studio.
- Consideriamo il mantenimento del valore legale del titolo di studio un dato centrale del sistema universitario italiano e paventiamo che la sua abolizione possa incrementare le disuguaglianze sociali ed economiche.
- Ricordiamo infine come la raccomandazione del Consiglio dei Ministri europeo del 16 maggio 2007 esalti la responsabilità pubblica nell'istruzione superiore; in particolare dette responsabilità non debbano essere orientate esclusivamente al mercato e non possano essere demandate in nessun modo ai privati nelle loro funzioni essenziali, soprattutto riguardo alle attività di valutazione.

Roma, 7 giugno 2011

Giovedì 16 giugno 2011 alle ore 10.30 si terrà a Roma una riunione delle Organizzazioni e Associazioni dell'Università